



UNC
CONSUMATORI.IT

Bollo auto: pagamenti e scadenze

04 Novembre 2020



Il **bollo auto** è un'**imposta di possesso** (altra cosa è la tassa di circolazione, che si applica solo ai veicoli cosiddetti "storici", cioè di almeno 30 anni e con specifici requisiti), cioè una **imposta patrimoniale** (probabilmente incostituzionale), perché non riferita al valore del "patrimonio", ma solo a caratteristiche tecniche.

Il "bollo" auto infatti si calcola in base alla **potenza della vettura** (espressa in kilowatt) e al suo **impatto sull'ambiente** (Euro 0, Euro 1, Euro 2 e così via). Entrambi i dati, cioè potenza e livello di emissioni, sono indicati sulla carta di circolazione.

L'imposta è dovuta per 12 mesi, o fino alla prima scadenza utile solo per le auto di prima immatricolazione; non sono più ammessi pagamenti per trimestri. L'imposta è a carico di chi risulta intestatario al **PRA (Pubblico Registro Automobilistico)** di veicolo; l'onere della registrazione al PRA incombe sul proprietario del veicolo e deve avvenire entro 60 gg dall'immatricolazione o dall'autenticazione della firma del venditore in caso di veicoli usati.

Occhio alla scadenza

In linea generale, questa imposta va versata entro l'**ultimo giorno del mese successivo**

a quello di scadenza del precedente pagamento. Dato che ogni Regione può variare la scadenza del bollo, è meglio fare una verifica prima di versare, perché in caso di ritardi bisogna pagare interessi e sanzioni, mentre in caso di anticipo non è facile farsi rimborsare.

L'imposta è di competenza Regionale, che incassa l'intero importo, secondo i criteri fissati da una legge Nazionale.

Il PRA, gestito dall'ACI non è l'esattore, ma solo l'**archivio degli avvenuti pagamenti**, e le Delegazioni ACI sono appunto sportelli di cassa.

Su internet ci sono parecchie alternative per il calcolo del bollo in base alla targa che possono indicare, caso di pagamento oltre il termine di scadenza, anche l'importo di sanzioni e interessi da versare.

Sul sito www.aci.it, è possibile calcolare il bollo partendo dalla **targa del veicolo**, calcolare l'importo dovuto, a seconda della regione di residenza del proprietario, verificarne la scadenza e pagarlo on line con un supplemento per il servizio BOLLONET. pari all'1,2% dell'imposta che si somma a € 1,87 di commissione fissa.

Per un'imposta di € 200, il servizio costa quindi € 4,27, cioè il 2,13% dell'imposta, da confrontare con i costi e i disagi delle altre forme di pagamento ammesse.

Il servizio è gratuito per i soci Aci.

Pagare il bollo auto

Il bollo auto può essere **pagato in tabaccheria**, nelle **delegazioni Aci**, i molte **agenzie di pratiche auto** e in **alcune banche** (anche tramite sportello bancomat oppure ricorrendo all'internet banking). In Posta, nella maggior parte dei casi, si deve compilare un bollettino in cui va indicato il numero di conto corrente postale della Regione. Nelle regioni convenzionate con l'Aci, negli uffici postali si può trovare il bollettino di pagamento già pre intestato: Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, Umbria (più le province di Bolzano e Trento).

A parte alcune banche, tutte le modalità di pagamento comportano il pagamento di una commissione: tabaccherie, uffici Aci e agenzie di pratiche auto chiedono una cifra fissa di 1,87 euro. I siti delle singole Regioni, se offrono questo tipo di servizio, applicano tariffe diverse tra loro, spesso in percentuale sull'importo da versare.

HAI BISOGNO DEL NOSTRO AIUTO? SCRIVI ALLO **SPORTELLLO AUTO E MOTO**

Autore: Avv. Valentina Greco

Data: 29 maggio 2019

Aggiornamento: 4 novembre 2020